Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 26 del 2 febbraio 1988 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 2 febbraio 1988 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 2

MINISTERO DELLE FINANZE

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO
DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di TORINO

stabiliti ai sensi dell'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 12 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e degli articoli 32, 33, 34 e 35 del Regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. — Abitazioni di tipo signorile.
A/2. — Abitazioni di tipo civile.
A/3. — Abitazioni di tipo economico.
A/4. — Abitazioni di tipo popolare.
A/5. — Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. — Abitazioni di tipo rurale.
A/7. — Abitazioni in villini.
A/8. — Abitazioni in ville.
A/9. — Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. — Uffici e studi privati.
A/11. — Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. — Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
B/2. — Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. — Prigioni e riformatori.
B/4. — Uffici pubblici.
B/5. — Scuole, laboratori scientifici.
B/6. — Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
B/7. — Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. — Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO *C*

C/1. — Negozi e botteghe.
C/2. — Magazzini e locali di deposito.
C/3. — Laboratori per arti e mestieri.
C/4. — Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. — Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. — Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quado non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. — Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Torino

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di: Ala di Stura, Borgaro Torinese, Buriasco, Caselle Torinese, Chialamberto, Garzigliana, Groscavallo, Leini, Lemie, Lombardore, Macello, Osasco, Pessinetto, Porte, Pramollo, Rivarossa, San Francesco al Campo, San Germano Chisone, San Maurizio Canavese, San Pietro Val Lemina e Viù della provincia di Torino;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

la pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 26 gennaio 1955, n. 20 e nelle successive pubblicazioni integrative, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Torino.

Roma, addì 19 novembre 1987

Il Ministro: GAVA

Provincia di TORINO

Comune di ALA di STURA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(*)	25	230 —
	3	24	276 —
C/2	2(*)	21	7,40

Comune di BORGARO TORINESE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	20	438 —
A/7	3	23	354 —

Comune di BURIASCO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(**)	25	204 —
A/7	2(***)	26	213 —
C/6	2(*)	20	7,70

Comune di CASELLE TORINESE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	2	22	460 —

Comune di CHIALAMBERTO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(*)	26	202 —
	3	25	242 —
C/6	3	22	8,90

Comune di GARZIGLIANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	25	160 —
A/7	1	24	200 —
	2	23	240 —
C/6	3	19	9,10

Comune di GROSCAVALLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(*)	26	202 —
	3	25	242 —
C/6	3	20	8,90

Comune di LEINI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	21	326 —
	4	20	390 —
A/8	2(***)	23	378 —
	3	22	452 —
C/2	2(*)	9	8,60
C/4	U	20	11,20

Comune di LEMIE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(*)	26	202 —
C/6	3	22	8,90

Comune di LOMBARDORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	1	—	—
	2	—	—
	3	—	—
	4	24	362 —

Comune di MACELLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(*)	24	196 —
A/7	1	27	178 —
	2	26	213 —

Comune di OSASCO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	176 —
	2	24	211 —
A/7	1	25	216 —
	2	25	258 —
C/6	2(*)	19	9,10

Comune di PESSINETTO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	27	228 —
	3	26	274 —
C/6	3	22	8,90

Comune di PORTE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	23	247 —
A/7	2(***)	25	218 —
C/6	2(*)	20	7,70

Comune di PRAMOLLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2(**)	25	247 —

Comune di RIVAROSSA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	1	27	210 —
	2	26	252 —

Comune di SAN FRANCESCO AL CAMPO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	22	292 —
A/8	1	24	284 —
	2	23	340 —

Comune di SAN GERMANO CHISONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(**)	23	324 —

Comune di SAN MAURIZIO CANAVESE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	20	440 —
A/7	3	22	436 —

Comune di SAN PIETRO VAL LEMINA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(***)	24	216 —
	3	23	259 —
A/7	4	24	289 —
A/8	2(***)	25	346 —
	3	24	415 —
C/6	2(**)	20	7,70
	3	19	9,20

Comune di VIU'

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2(*)	24	288 —

(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1955, diventa classe 1ª mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(**) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 23 settembre 1966, diventa classe 1ª mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(***) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 313 del 2 dicembre 1972, diventa classe 1ª mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

87A10660

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8652186) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c. m. 411400880260)

L. 800